

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Il nuovo tratto servirà a snellire il traffico lungo la Ss75, sempre più intenso

## Aperto lo svincolo per S. Maria degli Angeli

### Finalmente servita la zona industriale assisana

LISA MALFATTO

ASSISI - Finiti i lavori della nuova strada di collegamento alla zona industriale di Santa Maria degli Angeli. Si tratta di un'opera particolarmente importante che da ieri mattina è stata aperta al traffico e che servirà a snellire notevolmente il numero di veicoli lungo le altre arterie. Non solo. Favorirà anche un accesso privilegiato alle aziende che hanno sede nella zona industriale di Santa Maria.

Si tratta di "un'importante infrastruttura - afferma il Comune in una nota - realizzata dal Consorzio Comparto numero uno.

Il costo complessivo dell'opera (presa in carico dall'amministrazione assisana) è di 1 milione e mezzo di euro.

Soddisfazione espressa dal consigliere comunale Walter Almaviva, il quale ha ricordato l'importanza strategica di questa via di comunicazione con la zona industriale angelana.

Almaviva ha parlato di "indubbio utilizzo per l'area industriale ma anche di una strada ampia, comoda e molto attesa, in quanto vantaggiosa per la frazione di Tordandrea".

Essa, infatti, permetterà di collegare agevolmente il traffico proveniente dalla strada statale 75-uscita Santa Marai degli Angeli, Rotatoria San Francesco, con via San Bernardino da Siena. Così i mezzi pesanti che prima erano costretti a percorrere un lungo giro per raggiungere Tordandrea, ora potranno trovare un immediato ingresso all'uscita della statale per il paese. Ingresso finora seminascondito nella zona a ridosso dell'area "Manini".

"Un'opera realizzata dagli attori del Comparto I - aggiunge il Comune - e che rientra tra quelle opere previste dall'ente comunale per la riqualificazione funzionale delle zone industriali".

Intanto si pensa anche ai lavori di realizzazione dell'altra strada di collegamento tra l'area industriale angelana con via Santo Patrono.

"Lavori che sono in fase avanzata - conclude - e che, anche in questo caso, faciliteranno il raggiungimento della frazione di Tordandrea, nonché l'accesso al centro di Bastia Umbra senza l'obbligo di percorrere la super-

strada". L'apertura della nuova strada è anche il primo passo per i numerosi cambiamenti che interesseranno tutta la zona

di Santa Maria degli Angeli e che vedranno, molto presto, l'intero volto della frazione di Assisi cambiare notevolmente

con strade più agevoli da percorrere con progetti importanti di riqualificazione dell'intero territorio.



La nuova strada della zona industriale di Santa Maria degli Angeli



L'area ex Deltafina al centro delle polemiche

Il gruppo chiede il rispetto del piano di recupero originario dell'ex Deltafina

## Bastia, eletto il direttivo del "Comitato per le scuole"

BASTIA UMBRA - L'assemblea degli aderenti al "Comitato per le scuole nell'area Ex Deltafina", ha eletto mercoledì sera il proprio direttivo. Prende corpo la struttura del comitato di cittadini che intende raccogliere le firme, affinché l'amministrazione riveda le scelte fatte con l'adozione della variante al piano di recupero dell'area ex Deltafina. Sono 20, i membri del direttivo eletti all'unanimità, dei quali la metà donne. Un forte segnale di partecipazione; non c'è stato bisogno di ricorrere alle "quote rosa", segno evidente che

la problematica è molto sentita dai cittadini. Il primo passo compiuto dagli eletti, è stato redigere il testo della petizione da sottoporre alla firma dei cittadini, approvato poi dall'assemblea all'unanimità. Il tempo di stampare i moduli e prenderà il via immediatamente la raccolta delle firme. Si è trattato - sottolineano i membri del comitato - di un ottimo esempio

di democrazia e partecipazione. Redigere il testo della petizione durante l'assemblea, coinvolgendo tutti i presenti,

**Fra le istanze, fornire un numero adeguato di aule**

che i cittadini possono tornare ad interessarsi della cosa pubblica se sollecitati nel modo giusto". La petizione chiede: l'utilizzo delle volumetrie già destinate a scuole nell'area EX Deltafina, per sopprimerle entro breve alla man-

canza di aule e di strutture idonee ad accogliere il numero degli studenti, la rinuncia all'ampliamento delle volumetrie destinate a commercio, la modifica viabilità, in particolare realizzando il sottopasso in Via Irlanda anziché quello di via San Rocco. Infine viene chiesta la tutela dell'archeologia industriale e la rinuncia alla rotatoria tra via Roma e Viale Giontella, per dare maggiore valore all'intera area anche dal punto di vista della qualità architettonica, preservando l'area d'ingresso di detta zona.

### Niente acqua nelle frazioni, Assisi accusa la gestione Ato

ASSISI - In alcune frazioni del comune di Assisi, i cittadini hanno espresso all'Ato, ente di competenza per la rete idrica, le loro difficoltà di approvvigionamento in questi giorni caldi e siccitosi, ricevendone risposte interlocutorie, se non assurde, quali un invito a farsi portare l'acqua con l'autobotte. L'assessore Giorgio Bartolini, rendendosi interprete delle loro richieste in una riunione con l'Ato, ha portato all'attenzione dell'organo competente il diritto ad un' giusta fornitura idrica per tutti i cittadini, in particolare quelli abitanti delle frazioni che, da lungo tempo, non possono più approvvigionarsi dai pozzi in quanto inquinati. La programmazione proposta per le zone si presenta palesemente insufficiente sia in ordine alle risorse che dei tempi di attuazione. L'Ato sta dimostrando di non rispondere alle esigenze della gente. Si appalesa l'errore di aver tolto ai comuni la gestione di acquedotti e fognature mentre gli stessi, pertanto, si rammaricano di non poter dare risposte adeguate ai loro cittadini. L'Ato è lontano e la sua programmazione non sempre è in linea con le emergenze. Preoccupato il vicesindaco Bartolini per politica gestionale dell'ente che sta trascurando Assisi.

### Mantenere vive le tradizioni musicali gitane, l'impegno dell'artista Rom Alexian Spinelli

BASTIA UMBRA - Musica gitana grande protagonista questa sera in piazza Mazzini nell'ambito della rassegna Bastia Estate". A salire sul palco, l'artista Alexian Santino Spinelli musicista, compositore, cantautore, insegnante, poeta, saggista e, soprattutto, orgogliosamente Rom. "L'obiettivo della mia arte - spiega Alexian - è cercare di mantenere in vita, dal punto di vista dell'espressione musicale, ciò che è stato represso qui in Italia: musica zingara. I Rom si sono sempre più allineati ai canoni della musica italiana. La mia è un'azione a salvaguardia di questo grande patrimonio. È importante cantare in romanes, produrre musica mantenendo il nostro stile, preservando, in qualche modo, questa

nostra antica tradizione, che deve essere ricollegata al patrimonio eterogeneo della musica zingara internazionale. Tutto questo è il significato di ciò che faccio". Alexian, come altri suoi connazionali, è nato durante uno degli spostamenti che la sua famiglia effettuava regolarmente dall'Abruzzo verso il Nord Italia. Attualmente vive a Lanciano anche se, in effetti è sempre in viaggio attraverso l'Italia e l'Europa per partecipare a conferenze, manifestazioni, concerti, animato dalla volontà e dal travaglio incessante di far "veramente" conoscere le radici della cultura zingara, al di là delle immagini tristemente stereotipate che tendono a identificare il rom col delinquente.